



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00025 del 23/02/2024

Proposta n. 6337 del 16/02/2024

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Divino Amore di Bomarzo (VT). estinta ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2022, n. 667. Nomina del commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo ai sensi dell'art. 14 del r. r. 17/2019

Estensore

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

_____firma elettronica_____

Il Direttore Regionale

_____firma digitale_____

L' Assessore

_____firma digitale_____

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Divino Amore di Bomarzo (VT). estinta ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2022, n. 667. Nomina del commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo ai sensi dell'art. 14 del r. r. 17/2019

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'art. 34;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Divino Amore;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, la quale, all'art. 4 detta disposizioni sull'estinzione delle IPAB;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione o estinzione delle IPAB;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 483 con la quale è stata disposta la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Centro Geriatrico Giovanni XXIII nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asp Giovanni XXIII -Viterbo" e contestuale approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, con sede in Viterbo;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2022, n. 667 con la quale è stata disposta l'estinzione dell'IPAB Asilo Divino Amore di Bomarzo (VT) con contestuale individuazione della "ASP Giovanni XXIII - Viterbo" quale soggetto destinatario delle risorse patrimoniali e finanziarie di tale Ente;

ATTESO che la citata DGR 2 agosto 2022, n. 667, ha disposto tra l'altro che:

- a. con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina del commissario ad acta per gli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni dell'Ipab Asilo Infantile Divino Amore di Bomarzo all'Azienda di Servizi alla Persona "Giovanni XXIII - Viterbo", secondo le modalità di cui all'art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019;
- b. gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico sono da porsi a carico del bilancio dell'ASP;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla DGR 667/2022

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 9 ottobre 2023, n. T00204 è stato nominato il commissario ad acta per gli adempimenti di cui all'articolo 14, comma 12 del r. r. 17/2019;
- il commissario straordinario non ha concluso il mandato nel termine di 30 giorni previsto dalla suddetta disposizione regolamentare;
- conseguentemente, con nota del 4 gennaio 2024, prot. 12048, dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona, ha designato l'Ing. Fulvio Viel, dirigente regionale, quale nuovo commissario ad acta per la consegna del patrimonio dell'IPAB estinta;
- con nota del 10 gennaio 2024, prot. 32528 la struttura regionale competente ha richiesto all'Ing. Fulvio Viel di rilasciare formale accettazione dell'incarico;
- con nota del 17 gennaio 2024, prot. 67588, l'Ing. Fulvio Vielha trasmesso la documentazione richiesta dall'amministrazione regionale e nello specifico:
 - a. dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. dichiarazione ex art. 356 del r. r. 1/2002;
 - c. curriculum vitae aggiornato;
 - d. copia del documento di identità e del codice fiscale;
 - e. autorizzazione all'espletamento dell'incarico rilasciata dal Direttore regionale competente;

CONSIDERATO che l'incarico in argomento non comporta nessuna attività di gestione ma si concretizza nella mera esecuzione di quanto disposto dalla DGR 667/2022, pertanto, non trovano applicazione le disposizioni di cui al d. lgs. 39/2013;

VISTI

1. il curriculum vitae dell'Ing. Fulvio Viel;
2. la dichiarazione di disponibilità a svolgere l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che con riferimento all'Ing. Fulvio Viel sono stati acquisiti in data 29 gennaio 2024, con prot. 125959 i certificati del casellario e dei carichi pendenti, richiesti in relazione ad altro incarico dallo stesso svolto;

ATTESO che il responsabile del procedimento del presente atto, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha avviato le verifiche sull'insussistenza di cause ostative, nonché di conflitto di interessi, sulla base delle dichiarazioni presentate dall'interessato, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che al commissario ad acta Ing. Fulvio Viel, dirigente regionale, non sarà corrisposta alcuna indennità, ai sensi dell'art. 179 del R.R. 6 settembre 2002 n.1, tranne il rimborso delle

spese sostenute per l'espletamento dell'incarico da imputarsi sul bilancio dell'ASP destinataria del patrimonio dell'estinta IPAB Asilo Infantile Divino Amore di Bomarzo;

RITENUTO pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2022, n. 667, di nominare l'Ing. Fulvio Viel, commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo dell'IPAB Asilo Divino Amore di Bomarzo (VT) all'ASP Giovanni XXIII - Viterbo

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2022, n. 667, l'Ing. Fulvio Viel commissario ad acta per la consegna del patrimonio residuo dell'IPAB Asilo Divino Amore di Bomarzo (VT) all'ASP Giovanni XXIII – Viterbo;
- di stabilire che al commissario ad acta, Ing. Fulvio Viel, dirigente regionale, non sarà corrisposta alcuna indennità, ai sensi dell'art. 179 del R.R. 6 settembre 2002 n.1, tranne il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico da imputarsi sul bilancio dell'ASP destinataria del patrimonio dell'estinta IPAB Asilo Infantile Divino Amore di Bomarzo;

L'incarico, della durata di 30 giorni, decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente Decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Francesco Rocca